

Unione Pedemontana

Servizi sociali, aumentano le risorse

Bilanci di previsione approvati. In vista maggiori investimenti grazie ai fondi stanziati dai singoli comuni associati

MARIA CHIARA PEZZANI

■ **TRAVERSETOLO** Il bilancio di previsione 2020 dell'Unione pedemontana e il bilancio di preventivo 2020 di Aps, l'Azienda pedemontana sociale, sono stati al centro della seduta del consiglio dell'Unione dei comuni della Pedemontana a Traversetolo.

«Un bilancio leggero, anche dal punto di vista dell'indebitamento, ripulito dagli avanzi degli anni precedenti, che ha avuto il parere positivo dei revisori», ha spiegato l'assessore al bilancio dell'Unione Daniele Friggeri nell'illustrare i dati al consiglio.

Tra le voci presenti nel documento, la spesa per il welfare, ovvero le risorse trasferite dall'Unione all'Azienda pedemontana sociale, i trasferimenti per le funzioni associate e i proventi dalle sanzioni al Codice stradale, entrate previste per 650mila euro, 50mila in meno dovute alla

modifica della normativa sui fermi amministrativi. Il bilancio preventivo di Aps mostra un aumento degli investimenti, grazie alle risorse che vengono trasferite dai singoli comuni, in base ai servizi che ogni ente eroga ai propri cittadini.

«A fronte di una sempre maggiore erogazione di servizi, le risorse destinate sono in aumento», ha sottolineato Friggeri.

Più di 5.680.000, dei quali 5.231.416 di trasferimenti ai comuni e 336.660 di residui trasferiti dall'Unione.

Complessivamente gli investimenti sulle persone con disabilità rappresentano un terzo del bilancio preventivo di Aps.

Si registra un incremento di 60mila euro per i disabili adulti, per un complessivo di 1.104.000 euro.

In aumento anche le risorse dedicate ai disabili minori, con maggiori investimenti

per l'assistenza scolastica per minori con deficit (889mila euro), per l'educativa socio-assistenziale (+ 42mila euro), l'assistenza domiciliare (+51mila euro), gli assistenti sociali (+72mila euro) e centri estivi (82mila euro).

Diminuisce invece la spesa per i minori in comunità e per i minori in affidamento. Un risultato che è il frutto delle politiche e dei progetti di prevenzione a sostegno delle famiglie, come «Una famiglia per una famiglia», l'educativa territoriale e l'affidamento familiare. Complessivamente sull'area minori verranno investiti 1.841.000 euro.

I documenti sono stati approvati dal consiglio. Hanno espresso voto contrario i consiglieri di minoranza Tiziana Azzolini, Patrizia Caselli e Tommaso Vergiati.

Nel corso della seduta sono stati approvati anche la nota di aggiornamento al Dup, l'adesione alla Fondazione Toscanini, il nuovo regolamento per l'attivazione di interventi educativi per l'inclusione di minorenni, la revisione ordinaria delle partecipazioni.